



CITTA' DI TORINO



PIANO PROGRAMMA 2020/2022

Allegato n. 3 alla Delibera n. _____ del CDA di ITER

PIANO PROGRAMMA 2020/2022

SOMMARIO

INTRODUZIONE

DATI DI CONTESTO

Schede dei Servizi e Progetti

- A. 1 Centro di Cultura per il Gioco: le ludoteche
- A. 2 Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività: i laboratori
- A. 3 Centro di Riuso Creativo Remida (via Modena)
- A. 4 Cascina Falchera
- A. 5 Gruppo Gioco in Ospedale
- A. 6 Centro per la Cultura Ludica *Walter Ferrarotti* (via Millelire)

- B. 1 Estate ragazzi
- B. 2 Catalogo *Crescere in Città*

- C. 1 Scuola Centro Civico di via Bardonecchia
- C. 2 Educational Living Lab (EDU.LAB) - LEA
- C. 3 Progetto Europeo 5G Tours
- C. 4 Progetti Europei: Progi Reg
- C. 5 Mobility Lab (San Salvario)
- C. 6 Co-City
- C. 7 Progetto Unitario Cortili scolastici
- C. 8 Cortili Aperti
- C. 9 La scuola adotta un monumento
- C.10 Percorsi di educazione alimentare - Dal cibo si impara
- C.11 Torino Unesco Learning City

- D. 1 Centro Promozione Servizi (Ufficio Grafica)

- E. 1 Formazione professionale: corso regionale per ludotecario
- E. 2 Formazione per adulti

CONCLUSIONE

INTRODUZIONE

ITER, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, è un organismo strumentale dell'Amministrazione comunale, costituita ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali - D. Lgs. 267/2000, allo scopo di gestire i Centri di Cultura per l'Infanzia e l'Adolescenza, promossi dall'Amministrazione comunale già negli anni '70 dello scorso secolo, e tutti quei servizi integrativi non legati direttamente alla gestione di servizi educativi con carattere di quotidianità e di continuità, quali i nidi e le scuole dell'infanzia.

Ciò che ha caratterizzato il ruolo della Città di Torino nella progettazione e gestione dei servizi educativi, e quindi anche la nascita e l'attività di ITER, è che l'Ente locale debba assumere le politiche educative e formative come elemento determinante di orientamento della qualità sociale e del cambiamento, collocandole al centro di programmi strategici che richiedono un progetto ben definito, nella consapevolezza che l'impegno per la scuola si traduce, di per sé, in investimento sociale a media e lunga scadenza.

Negli ultimi anni, a seguito della continua contrazione delle risorse a disposizione (sia economiche che umane) ITER ha dovuto ridurre la propria gestione diretta di servizi, riuscendo però, al contempo, a preservare la propria identità di ente in grado di mettere in rete soggetti che, a vario titolo, operano nel campo delle politiche educative e, contemporaneamente, riuscendo anche ad offrire opportunità importanti di crescita e di apprendimento per le bambine ed i bambini, le ragazze ed i ragazzi della nostra città.

L'idea di fondo è stata il considerare la città come luogo di eccellenza per la costruzione e la diffusione della conoscenza, non solo sotto il profilo del suo valore strumentale ma anche sotto quello del suo significato civile e morale. Una città in grado di sviluppare processi di coinvolgimento diretto di tutta la comunità affinché le trasformazioni economiche e sociali, con l'implementazione dei saperi e con le risorse ad essi connesse, possano divenire altrettanti fattori culturali al servizio di una cittadinanza integrata e consapevole.

L'obiettivo è sempre stato quello di costruire un progetto condiviso, in grado di garantire la promozione dell'autonomia dei bambini cittadini attraverso un percorso di educazione responsabile che spazi tra il tempo scuola e il tempo libero: una finalità, questa, che ha una sua valenza politica, riscontrabile nel concetto di educazione alla cittadinanza, vista come crescita di persone in grado di partecipare attivamente alla vita della comunità.

Perché ciò avvenga occorre un percorso formativo che, già a partire dai primi ordini scolastici, consenta a bambine e bambini di spaziare nelle cinque grandi aree concettuali che contraddistinguono la nostra realtà, in virtù delle quali avviare i necessari processi relazionali di autorealizzazione individuale della propria presenza nel mondo:

- ambiente fisico
- ambiente sociale
- comunicazione
- espressione artistica
- gioco

Acquisire strumenti relativi all'assunzione di responsabilità nella vita sociale e civile diventa, in tal modo, l'obiettivo dell'attenzione educativa che impegna l'Ente locale: considerando la città stessa, i

suoi luoghi, il suo territorio, la sua realtà sociale, economica, ambientale, luogo di apprendimento per bambine e bambini, ragazze e ragazzi che escono dalle aule scolastiche e si confrontano con le realtà del proprio territorio.

Coerentemente a questa impostazione generale ITER, con il prezioso contributo del Laboratorio Città Sostenibile costituito grazie al rinnovo della convenzione con l'Ordine degli Architetti di Torino (approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2017/06351 del 5 dicembre 2017), in questi ultimi anni ha cercato di rimodulare la propria attività facendo i conti, come detto, con un costante ridimensionamento delle risorse a disposizione.

Le innovazioni per l'anno 2020, molte delle quali meglio specificate nelle schede successive, saranno in particolare le seguenti:

- 1) contribuire attivamente alla progettazione ed avvio del “sistema integrato” dei servizi per l'infanzia della Città, che vede impegnata la Divisione Servizi Educativi. Le attività proposte dall'Istituzione, infatti, costituiscono un importante contributo che potrà essere maggiormente valorizzato all'interno di politiche educative integrate e coordinate. In particolare, le ludoteche ed i laboratori territoriali dovranno instaurare (in modalità e forme da stabilire successivamente) un positivo rapporto con i circoli didattici ed il coordinamento pedagogico territoriale di riferimento;
- 2) proseguire nell'attività di rilancio del Centro di Riuso Creativo Remida, accentuando la valenza di polo educativo sulle tematiche ambientali, ed in particolare sul recupero dei materiali e sull'economia circolare, anche con la messa a disposizione di spazi per enti ed associazioni che intendano organizzare momenti di attività e di riflessione sul tema;
- 3) riaprire, nella nuova sede di via Millelire, il Centro per la Cultura ludica;
- 4) avviare le attività nella scuola di via Bardonecchia, realizzando il progetto di Scuola Centro Civico e di polo pubblico per la didattica innovativa;
- 5) concludere le procedure per la concessione della struttura di Cascina Falchera;
- 6) contribuire alla procedura, in capo alla Divisione Patrimonio della Città, di riutilizzo della struttura di Loano per soggiorni didattici sui temi ambientali, anche mediante la gestione della struttura stessa da parte di altri soggetti, nel quadro di un accordo da rinnovare con il Comune di Loano.

Accanto a questi nuovi obiettivi, verranno consolidate le attività di particolare rilevanza, introducendo le modifiche che si riterranno opportune o necessarie, con le modalità descritte anche queste, nelle schede che seguono.

Prima di passare alla descrizione schematica dei Servizi e Progetti in capo a ITER, si ritiene opportuno fornire i dati complessivi del contesto della popolazione da 0 a 16 anni, naturale riferimento per tutte le nostre attività.

DATI DI CONTESTO

Popolazione residente per anno di età e Circoscrizione - Dati al 31/12/2018

Anno di età	Circoscrizione								Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	
0	421	740	796	623	868	790	561	797	5.596
1	554	835	910	763	1.022	943	674	912	6.613
2	530	897	873	723	1.067	945	683	871	6.589
3	572	942	928	784	995	976	693	959	6.849
4	586	903	949	751	1.088	1.024	736	961	6.998
5	576	959	947	759	1.037	999	731	1.032	7.040
6	598	1.034	974	765	1.093	1.015	726	976	7.181
7	627	1.028	998	831	1.087	1.031	752	987	7.341
8	606	1.022	1.035	816	1.119	1.029	785	988	7.400
9	633	1.114	983	871	1.175	1.057	729	1.093	7.655
10	646	1.062	1.007	823	1.125	1.045	773	1.078	7.559
11	568	1.125	1.018	776	1.106	1.037	736	1.083	7.449
12	614	1.110	954	797	1.022	1.008	722	1.040	7.267
13	666	1.111	1.012	781	1.005	906	725	1.032	7.238
14	623	1.089	952	770	1.054	948	658	1.037	7.131
15	655	1.177	935	783	995	953	702	987	7.187
16	656	1.136	919	742	1.000	936	667	1.023	7.079
Totali	10.131	17.284	16.190	13.158	17.858	16.642	12.053	16.856	120.172

Fonte: Archivio Anagrafico della Città di Torino. Elaborazione a cura del Servizio Statistica e Toponomastica della Città

A.1 CENTRO DI CULTURA PER IL GIOCO – LE LUDOTECHE

DESCRIZIONE

Le ludoteche territoriali, pur mantenendo un profilo comune, hanno sviluppato caratteristiche di funzionamento direttamente correlate alle realtà sociali del territorio in cui sono inserite, offrendo le attività sia alle scuole che ai bambini e alle famiglie. Sono servizi centrati sul gioco e sul giocattolo, luoghi di aggregazione sociale e di formazione, propongono attività specifiche di animazione e di laboratorio, che permettono l'esplorazione e la conoscenza dello spazio, la sperimentazione dei materiali, degli attrezzi e delle tecniche per la realizzazione di specifici progetti.

Attualmente sono presenti le seguenti ludoteche:

Agorà - via Fossano 8

Cirimela - via Tempia 6

Drago Volante - corso Cadore 20/8

Il Paguro - via Oropa 48

L'Aquilone - corso Bramante 75,

San Giocondo - via Luini 195

Serendipity - corso Orbassano 264

OBIETTIVI

Garantire un servizio educativo a bambini e bambine, ragazzi e ragazze, alle famiglie e alle scuole, assumendo il valore del gioco quale valore educativo, sociale e culturale, dove gli utenti abbiano la possibilità di fare esperienze non soltanto di gioco ma anche di laboratorio (favorite dalla presenza di una varietà di giocattoli e libri adeguati alle diverse età) con un'attenzione particolare allo sviluppo delle capacità personali.

Inoltre, nell'ambito del percorso avviato dalla Divisione Servizi Educativi per l'attivazione del Sistema integrato per l'educazione e l'istruzione dalla nascita sino a sei anni, secondo quanto previsto dal D.Lgs 65/2017, si intendono avviare e sostenere progettualità comuni tra ludoteche, laboratori, nidi e scuole dell'infanzia. In tale contesto le ludoteche e i laboratori possono trovare nel Circolo didattico il riferimento per avviare percorsi comuni e costruire interdipendenza, in un'ottica di integrazione e unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative site sul territorio.

ATTIVITÀ 2020

In quattro ludoteche (Cirimela, Drago Volante, L'Aquilone, Serendipity) è presente sia il servizio *Ludo Piccoli*, in orario mattutino, rivolto ai bambini e alle bambine fino a tre anni di età accompagnati da un adulto di riferimento, sia il servizio *Pomeriggi di gioco*, rivolto ad un'utenza da 3 a 14 anni e famiglie in orario pomeridiano. Nelle altre ludoteche l'offerta è ridotta al servizio *Ludo Piccoli* nelle due ludoteche Agorà e San Giocondo e a *Pomeriggi di gioco* nella ludoteca Il Paguro. Inoltre la ludoteca L'Aquilone e il contiguo laboratorio di lettura Il Caprifoglio, a partire dalla positiva esperienza di collaborazione sperimentata nel corso dello scorso anno scolastico, possono ampliare le attività e i percorsi didattici integrando le rispettive competenze. L'integrazione di personale e competenze consente di intervenire in diversi ambiti, sia per l'utenza libera che per la scuola e offrire un servizio integrato che permetta al bambino di avere esperienze complementari in una soluzione di tempo e spazio. Da gennaio 2020, a seguito delle deliberazioni approvate dal C. d. A. n. 14/D del 14/06/2019 le ludoteche Agorà, Il Paguro e San Giocondo saranno gestite da soggetti esterni e il personale comunale accorpato nelle altre ludoteche senza integrazione del personale delle cooperative, garantendo l'apertura all'utenza per tre mattine e due pomeriggi settimanali, oltre ai percorsi con le classi.

BENEFICIARI

bambini e bambine e le loro famiglie - scuole

RISORSE UMANE

15 insegnanti della Città di Torino, 6 educatrici di Cooperativa, 5 assistenti educativi della Città di Torino e 3 assistenti educativi di Cooperativa.

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Costo annuale: Euro 227.000 per l'affidamento della gestione a soggetto esterno di 3 ludoteche, acquisto materiali e spese di pulizia.

Contributo della Compagnia San Paolo

A.2 CENTRO DI CULTURA PER L'ARTE E LA CREATIVITÀ

DESCRIZIONE

Il Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività è lo spazio simbolico, culturale, artistico nel quale affrontare e ampliare i linguaggi espressivi e comunicativi: dalla letteratura alla musica, dalle arti visive al teatro. Il centro si configura come struttura e supporto di approfondimento pedagogico per insegnanti, laboratori didattici per i bambini, luogo d'incontro e scambio per le famiglie. Ne fanno parte i seguenti laboratori:

- laboratorio musicale *Il Trillo* - via Manin 20
- laboratorio musicale *Sergio Liberovici* - via Balla 13 (concessione all'Ufficio Scolastico Territoriale dal 1 giugno 2016)
- laboratori d'arti visive *Remida* - via Modena 35
- laboratorio di lettura *Il Caprifoglio* - corso Bramante 75
- laboratorio di lettura *Pinocchio* - via Parenzo 42
- laboratorio teatrale *A Caval teatro* - via Bardonecchia 34
- laboratorio per la comunicazione e il cinema d'animazione - via Bardonecchia 34

OBIETTIVI

Offrire a bambini/e e a ragazze/i l'opportunità di avvicinarsi ai vari linguaggi con approcci individuali o collettivi e fare pratica con livelli diversificati di competenza e di creatività. In tutte le proposte c'è sempre una importante componente del fare. I laboratori sono luoghi di ricerca. Si prova, si sperimenta, si vive in prima persona l'esperienza. Si scoprono capacità e attitudini che non si pensava di avere, ci si appassiona.

ATTIVITÀ 2020

I laboratori di lettura aderiscono al Progetto nazionale *Nati per Leggere*, in collaborazione con le Biblioteche Civiche Torinesi, per diffondere la lettura ad alta voce ai bambini fin dal primo anno di vita e per affrontare il tema della lettura con i bambini e le bambine da 0o a 3 anni e i loro genitori.

Il laboratorio di lettura *Pinocchio* prosegue l'attività nello spazio "Coccole e libri -9 +12", che sarà fruibile a cadenza settimanale e potrà essere utilizzato anche per incontri tematici su stili educativi, percorsi di conoscenze bibliografiche, incontri di aiuto e auto-aiuto sulle problematiche evidenziate dalle partecipanti alle iniziative.

I due laboratori di Cinema e di Teatro, sono stati riallestiti in via Bardonecchia, sede del progetto *Torino Scuola Centro Civico*, un luogo di progettualità integrate, che si configura come un centro per la didattica innovativa e come luogo di sperimentazione per docenti e classi, attraverso la condivisione di professionalità, competenze e metodologie, dando luogo a progettazioni condivise e al potenziamento di reti educative e di territorio. Il personale del laboratorio di Cinema sarà integrato con educatori del Terzo Settore, per soddisfare le richieste delle scuole.

I laboratori di Arti Visive *Remida*, dalla fotografia alla grafica, dalla pittura alla scultura, affrontano il tema dell'arte, offrendo alle scuole di ogni ordine e grado degli spazi-laboratorio permanenti in grado di stupire, di porre interrogativi, sollecitare interpretazioni e stimolare reinvenzioni, dove potersi mettere alla prova. Bambini, bambine e adulti, scoprono nuovi materiali e la loro ricchezza,

hanno la possibilità di progettare, trovare nuove soluzioni e individuare nuove strategie. La scelta delle opere d'arte contemporanea come suggestione e riferimento consente un lavoro sui simboli, su materiali e tecniche di rappresentazione più vicine al mondo espressivo e comunicativo infantile.

Il laboratorio musicale *Il Trillo*, uno dei più attrezzati laboratori di musica d'Italia, con lo strumentario Orff completo e più di cinquanta tipi di strumenti musicali diversi, contribuisce alla diffusione della cultura e della pratica musicale nelle scuole, per facilitare e migliorare la flessibilità cognitiva e relazionale con una ricaduta positiva sulle abilità di apprendimento dei bambini. Collabora inoltre con i laboratori di lettura mettendo in musica fiabe e racconti. Un pomeriggio ogni mese si organizzano, per bambini e genitori, piccoli concerti di musica dal vivo, con la partecipazione di gruppi musicali, band, cori delle scuole.

BENEFICIARI

scuole, famiglie

RISORSE UMANE

14 insegnanti della Città di Torino e 2 educatori acquisiti da cooperative, 9 assistenti educativi, 2 istruttori amministrativi

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Costo educatori Coop. per laboratorio di Cinema: 15.000 euro.

Contributo della Compagnia San Paolo.

A.3 CENTRO PER IL RIUSO CREATIVO REMIDA

DESCRIZIONE

Il Centro, sito in via Modena 35, nato dalla collaborazione tra il Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività e il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, dopo un periodo di chiusura, ha riaperto lo scorso ottobre.

La rete nazionale dei REMIDA, che fa capo a Reggio Emilia, oggi si compone di 15 centri ed è tesa a:

- valorizzare la tutela dell'ambiente e il riciclaggio creativo. Proprio come gli oggetti toccati dal mitico Re Mida i materiali e gli oggetti si trasformano in preziose risorse creative;
- rilanciare la riflessione intorno alla didattica, intesa come luogo dell'agire e del riflettere, progettare iniziative culturali, ambientali ed educative condivise, attivare collaborazioni tra il mondo dell'educazione e delle aziende.

OBIETTIVI

- Promuovere, in collaborazione con Enti e Istituzioni, iniziative, incontri e corsi di formazione, rivolti a tutti i cittadini, scegliendo l'arte come punto caratterizzante: la materia, le forme, la creatività, l'estetica sono elementi intrinseci per sensibilizzare ad un pensiero ecologico e sostenibile;
- coinvolgere il mondo delle imprese per sensibilizzare la cittadinanza e costruire comunità consapevoli in un'ottica di economia circolare;
- raccogliere e ridistribuire materiali recuperati in aziende e negozi, che saranno a disposizione di scuole e associazioni per il loro riutilizzo e per la valorizzazione del loro significato e delle loro qualità intrinseche.

ATTIVITÀ 2020

Il magazzino sosterrà due aperture settimanali al pubblico per la distribuzione del materiale. Sono in programma due corsi di formazione (dei quali uno in collaborazione con il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli), rivolti a docenti delle scuole di ogni ordine e grado, per sperimentare le possibili accezioni e i vari significati dei concetti di materia e materiale, conoscere il magazzino Remida, le finalità del Progetto REMIDA e i materiali contenuti. Saranno inoltre proposti progetti volti a potenziare ed estendere il ruolo come Centro dedicato all'economia circolare e al riciclo creativo. Il Centro sarà aperto a soggetti interessati ad animare eventi, iniziative, laboratori, incontri e tutte quelle azioni ritenute efficaci per avvicinare i cittadini a quella coscienza ecologica necessaria a sostenere uno sviluppo sostenibile, la missione principale del Centro Remida.

BENEFICIARI

Istituzioni scolastiche ed associazioni.

RISORSE UMANE

2 insegnanti e 1 assistente educativo

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

15.000 Euro per trasporto materiale ed organizzazione di eventi e seminari.

Contributo della Compagnia San Paolo.

A.4 CASCINA FALCHERA

DESCRIZIONE

Cascina Falchera, sita in strada Cuorgnè 109, dal 1996 è un centro di educazione ambientale, attrezzato per ricevere ed ospitare classi e famiglie, dove i bambini e le bambine hanno potuto praticare tutte quelle attività legate alla campagna: dal coltivare un orto, a raccogliere e trasformare in pietanze i frutti della terra, a prendersi cura degli animali presenti. La struttura si estende su una superficie complessiva di 14 ettari e dispone di orti, stalle, animali e laboratori attrezzati per le trasformazioni alimentari e per le osservazioni legate alla botanica, alla zoologia, allo studio del territorio che, attraverso la scelta metodologica del laboratorio, sono aule attrezzate di esperienza.

Da alcuni anni, da parte della Città, la gestione della Cascina e delle attività ad essa legate è andata incontro a difficoltà crescenti, tanto che a partire da quest'anno scolastico non è stato più possibile garantire servizi educativi, ma soltanto servizi di cura e tutela degli animali e di coltivazione dei terreni.

OBIETTIVI

L'obiettivo primario del Centro è sviluppare un'educazione all'ambiente rivolta a scuole e cittadinanza.

ATTIVITÀ 2020

È in corso una procedura ad evidenza pubblica per la concessione dell'immobile a terzi, allo scopo di valorizzare tutte le potenzialità della Cascina, attraverso un progetto che sfrutti al meglio le risorse offerte dalla struttura consentendo, nel contempo, alla Città di Torino, di continuare a offrire al mondo della scuola e alla città iniziative di qualità, nella dimensione di "Cascina urbana-didattica" come polo di eccellenza legato alle tematiche dell'ambiente, del cibo e della sostenibilità.

BENEFICIARI

Istituzioni scolastiche

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

30.000 Euro (per coltivazione campi e gestione attività per benessere animali fino alla conclusione della procedura di concessione).

Contributo della Compagnia San Paolo.

A.5 GRUPPO GIOCO IN OSPEDALE

DESCRIZIONE

Il servizio Gruppo Gioco in Ospedale, avviato sperimentalmente nel 1982, si è sviluppato attraverso la collaborazione, formalizzata con apposita convenzione, tra la Città di Torino e due realtà ospedaliere: l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna - Ospedale Infantile Regina Margherita (OIRM) e il Presidio Ospedaliero Martini.

Il servizio costituisce un esempio di accoglienza, di accompagnamento e di sostegno ai piccoli e alle piccole degenti e alle loro famiglie attraverso il gioco. Il gioco portato in camera o proposto nelle sale gioco è occasione di normalità, di continuità con la vita quotidiana fuori dal reparto, è strumento di distrazione per grandi e piccoli, ma è anche facilitatore di comunicazione e di informazione. Il gioco entra così nel processo di umanizzazione degli ospedali come ulteriore strumento a disposizione anche del personale sanitario.

Il servizio è costituito da un gruppo di insegnanti comunali, integrato da educatrici di Cooperativa, con formazione specifica, che con la loro presenza costante negli ospedali, attraverso il gioco, contribuiscono a ristabilire un'atmosfera più serena e a mantenere una possibile continuità di relazioni positive tra i piccoli pazienti, le loro famiglie e la vita quotidiana lasciata fuori dall'ospedale.

OBIETTIVI

- offrire al bambino la possibilità di recuperare la sua dimensione sana in un contesto che ne sottolinea quella malata;
- creare le condizioni che consentano alla bambina e al bambino di essere protagonisti, utilizzando tutte le loro risorse e le capacità creative;
- favorire i processi di socializzazione, all'interno del reparto, fra bambine/i di età differenti;
- favorire, attraverso un'autentica relazione educativa, il dialogo e la comunicazione con il personale ospedaliero con modalità semplici, chiare e trasparenti, per permettere al bambino di capire ciò che sta vivendo, consentendogli di affrontare con maggior forza l'ospedalizzazione;
- consentire ai genitori di affrontare l'ospedalizzazione del figlio o della figlia in modo sereno, permettendo loro di essere alleviati nell'assistenza diretta dei propri bimbi, mentre giocano con gli altri pazienti sotto la guida dell'insegnante e, al contempo, favorire e stimolare il rapporto ludico fra genitori e bambini;
- consolidare l'impegno formativo e la collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e le Associazioni di Volontariato.

ATTIVITÀ 2020

Il Gruppo Gioco in Ospedale è chiamato ad articolare il proprio intervento con attenzione e flessibilità, in base alle esigenze che si presentano:

- il servizio cura e organizza le sale gioco con proposte di animazione ludica, sia in sala che ai letti dei degenti, con momenti estemporanei di animazione teatrale, musicale o altro, in collaborazione con altre agenzie educative e culturali anche di volontariato;
- coordina le attività della *bibliomouse*, la biblioteca in ospedale, operativa non solo nello spazio del piano terra, ma attraverso il carrello mobile anche nei reparti;
- realizza il servizio di accompagnamento all'intervento chirurgico e alla diagnostica per i bambini, all'interno dei reparti chirurgici e oncologici, attraverso i progetti *Oper@zione in gioco* all'interno dell'OIRM e *Gioco-operando* all'ospedale Martini;
- contribuisce inoltre alla realizzazione di progetti di umanizzazione rivolti ai bambini e alle famiglie nell'ambito dell'educazione alla prevenzione e dell'educazione sanitaria, coinvolgendo anche agenzie educative esterne agli ospedali.

BENEFICIARI

Bambini e bambine degenti nelle due strutture ospedaliere e le loro famiglie.

RISORSE UMANE

6 insegnanti della Città di Torino e 3 educatrici forniti da una cooperativa.

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Costo affidamento servizio a Cooperativa e acquisto materiali: Euro 58.000.

Fondi della L. 285/97 e finanziamenti di Ospedale Martini e Regina Margherita previsti in convenzione.

A.6 CENTRO PER LA CULTURA LUDICA WALTER FERRAROTTI

DESCRIZIONE

Il Centro per la Cultura Ludica *Walter Ferrarotti*, attualmente in corso di trasferimento e riallestimento dalla sede di via Fiesole alla sede di via Millelire 40, è un luogo di informazione, formazione, documentazione, spazio espositivo, punto d'incontro e di scambio. Nel 2017 si è costituito un gruppo di lavoro che ha catalogato e inventariato la dotazione del Centro composta da oltre 5000 elementi tra giochi, giocattoli, oggetti d'epoca e modernariato, oltre ad arredi, installazioni ed allestimenti. Il lavoro è stato eseguito secondo criteri di classificazione storico-pedagogica e tematica. La catalogazione ha fornito le indicazioni necessarie per elaborare il progetto per il futuro del Centro.

Nel 2018 si sono catalogate le mostre tematiche e si sono intrapresi contatti e si sono svolti diversi incontri con i futuri partner del progetto dall'Università, ad INDIRE, ai Dipartimenti Educazione di alcuni musei.

OBIETTIVI

Il progetto è finalizzato a rilanciare il Centro per la Cultura Ludica come luogo per la promozione e la diffusione della Cultura ludica, attraverso incontri e iniziative per le scuole, per le famiglie e per un pubblico adulto, mostre tematiche temporanee e permanenti, collezioni, prototipi, documenti ed audiovisivi per la ricerca e l'informazione, spazi per giocare.

Il Centro per la Cultura Ludica è un luogo di incontro, di ricerca, di documentazione e di formazione per adulti. Spazio espositivo con mostre tematiche, installazioni temporanee e collezioni, percorsi didattici sulla storia del gioco, dal gioco della tradizione popolare ai videogiochi e spazi per giocare.

ATTIVITÀ

L'inaugurazione del Centro nella nuova sede, prevista nei primi mesi dell'anno, consentirà di realizzare:

- attività di ricerca e studio in collaborazione con enti e istituzioni;
- interventi di formazione e aggiornamento per coloro che operano in ambito educativo, scolastico e formativo;
- percorsi didattici rivolti alle scuole di ogni ordine e grado;
- iniziative a tema rivolte alle famiglie e alla cittadinanza;
- mostre tematiche e installazioni temporanee.

RISORSE UMANE

2 insegnanti, 2 assistenti educativi, 1 istruttore amministrativo.

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Euro 22.968 per acquisto arredi.

Fondi propri di ITER (derivanti da collaborazioni con INFORCOOP).

B.1 ESTATE RAGAZZI

DESCRIZIONE

Attività di animazione estiva della durata di 7 settimane, da metà giugno a fine luglio, rivolta ai minori dai 6 agli 11 anni. Le attività, direttamente gestite da associazioni qualificate attraverso un bando promosso da ITER, vengono svolte presso Centri Estivi situati nelle scuole primarie di ogni Circostrizione. Il progetto coinvolge mediamente ogni anno circa 3.000 bambini e bambine della città e risponde ad un bisogno essenziale delle famiglie durante il lungo periodo delle vacanze scolastiche estive. Estate Ragazzi è anche il solo progetto di animazione estiva che accoglie i bambini con disabilità, seguendo la vigente normativa regionale e fornendo loro un adeguato sostegno con educatori qualificati. Le quote di partecipazione a carico degli utenti sono calcolate in base alla dichiarazione Isee delle famiglie e prevedono un'integrazione economica da parte dell'Ufficio Pio. In caso di disabilità, è l'Ufficio Pio a farsi interamente carico della quota prevista per l'educatore di sostegno.

OBIETTIVI

Stante l'importanza del progetto, in relazione al numero annuale degli iscritti ma soprattutto alle fasce sociali coinvolte, occorre poter semplificare, razionalizzare e riorganizzare l'intera procedura.

- La procedura di iscrizione ad Estate Ragazzi, sinora gestita attraverso una piattaforma del S. Paolo, dovrebbe potersi avvalere di un nuovo prodotto informatico;
- il rapporto con gli enti gestori e le scuole dovrà strutturarsi in modo da garantire, da un lato la piena condivisione degli obiettivi e delle responsabilità, dall'altro una co-progettazione dei possibili miglioramenti del servizio → tavolo permanente di lavoro;
- il riconoscimento ufficiale di Estate Ragazzi quale progetto cittadino - mediante provvedimento deliberativo di Giunta e registrazione del logo - dovrà tradursi in una precisa ridefinizione dei ruoli e delle relazioni tra i diversi attori del progetto, in particolare per quanto attiene i diversi servizi comunali a vario titolo coinvolti (in particolare Servizi Sociali, Circostrizioni, Edilizia Scolastica);
- miglioramento del confronto aperto con le famiglie tramite la creazione di un questionario di gradimento (compilabile on-line) introdotto nell'edizione 2019 e restituzione degli esiti agli enti gestori;
- miglioramento del sistema di controlli operato dal personale dell'Ufficio Attività durante lo svolgimento di Estate Ragazzi → modalità di restituzione all'ente gestore in tempo reale ove necessario.

OBIETTIVI DI SVILUPPO 2021-22

- Verificare la possibilità di stipulare convenzioni con Gtt, o aziende di trasporto locale, per risolvere almeno in parte l'annoso problema dei trasporti estivi;
- ampliare il programma di attività offerte ai Centri Estivi richiedendo agli enti/associazioni presenti nel catalogo *Crescere in Città*, affinché venga esteso il tempo di attività con le scuole anche nel mese di luglio;
- avviare progetti condivisi con altri enti e/o associazioni e realtà operanti sul territorio.

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Finanziamento delle attività da parte dell'Ufficio Pio della Compagnia di S. Paolo.

Euro 15.000 per comunicazione e altre spese, contributo dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo.

RISORSE UMANE

L'attività si avvale dei componenti dell'Ufficio Attività (1 funzionario e 4 collaboratori) e della collaborazione dell'Ufficio Promozione Comunicazione.

B.2 CATALOGO CRESCERE IN CITTÀ

DESCRIZIONE

Crescere in Città vuole essere un'occasione per offrire delle opportunità di crescita a supporto del percorso educativo scolastico: si tratta di un catalogo, redatto a cura di ITER, che presenta ogni anno alle scuole una serie molto ampia di proposte educative realizzate da enti pubblici e privati, associazioni, musei, vari servizi del Comune nonché dai Centri di Cultura di ITER. Il catalogo viene organizzato intorno a specifiche aree tematiche e consente agli insegnanti di scegliere le proposte più adatte alle specifica fascia di età. L'Ufficio Attività raccoglie le richieste presentate e le indirizza ai proponenti, risponde alle richieste di informazione, e gestisce l'organizzazione del calendario dei percorsi. Il catalogo contiene inoltre proposte di formazione, aggiornamento e consulenza per adulti.

Per quanto attiene le proposte presentate dalle associazioni, l'Ufficio Attività svolge a monte un lavoro di selezione che si esplica attraverso la pubblicazione di un bando di qualificazione.

Inoltre il Sistema Educativo della Città di Torino da anni realizza con le proprie strutture progetti innovativi in campo pedagogico ed esperienze pilota in ambito teatrale, per bambini/e e ragazzi/e nella fascia d'età 0-6 e per la scuola dell'obbligo. L'attività è svolta per mezzo di una convenzione tra ITER e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus avente per oggetto la gestione di attività a carattere teatrale.

OBIETTIVI

- offrire a tutti i soggetti coinvolti in ambito educativo (insegnanti, istituzioni scolastiche, genitori, alunni/e, studenti/esse) opportunità di confronto e di crescita secondo alcune, precise, idee guida;
- sostenere la scuola nel suo sforzo di interpretare e affrontare gli stimoli che dalla realtà extrascolastica giungono a bambini e bambine, ragazzi e ragazze;
- portare un contributo concreto alla formazione di cittadine e cittadini;
- co-progettare l'offerta educativa insieme ai soggetti del territorio.

OBIETTIVI DI SVILUPPO 2021-22

- istituire un tavolo permanente di lavoro sul *Crescere in Città* al fine di co-progettare, insieme alle scuole, percorsi educativi "su misura" delle diverse fasce di età, dei bisogni effettivi della scuola e più in generale di una realtà sociale in continuo mutamento;
- ampliare il catalogo ricercando nuove collaborazioni con i soggetti del territorio;
- elaborare un nuovo bando di qualificazione che tenga conto delle risultanze dei lavori del tavolo;
- organizzare un'attività di controllo mirato delle attività inserite in catalogo, al fine di garantire un sempre più adeguato standard qualitativo;
- organizzare e gestire un adeguato sistema di raccolta e analisi dei feedback provenienti non solo dalla scuola ma anche degli utenti, ovvero famiglie e bambini;
- migliorare il sistema di gestione delle richieste provenienti dalla scuola;
- miglioramento del sito, con particolare riferimento alle modalità di ricerca delle proposte e della verifica del gradimento del catalogo.

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Euro 86.000 (Convenzione con Teatro Ragazzi)
Fondi della L.285/97 e fondi propri di ITER.

RISORSE UMANE

L'attività si avvale dei componenti Ufficio Attività (1 funzionario e 4 collaboratori) e la collaborazione dell'Ufficio Promozione Comunicazione.

C.1 SCUOLA CENTRO CIVICO di via Bardonecchia, 34

DESCRIZIONE

Il progetto *Scuola Centro Civico* propone un modello di struttura aperta a tutti i cittadini e le cittadine, nella quale convivono e interagiscono diverse funzioni a carattere educativo e di interesse collettivo.

OBIETTIVI

Uno spazio “ad alta densità educativa” nel quale bambini, ragazzi, famiglie e cittadini potranno usufruire di diverse attività, diventando un punto di riferimento di quartiere per i servizi di prossimità offerti e una struttura di riferimento a scala urbana per l’insieme delle iniziative educative, culturali, sportive e sociali che potrà animare ed ospitare.

ATTIVITÀ 2020

Il primo obiettivo del 2020 è la conclusione della fase di allestimento di tutti gli spazi del nuovo polo educativo che prevede interventi di infrastrutturazione della rete dati a banda ultralarga di “Riconessioni”, l’adeguamento degli impianti elettrici, il piano colore e di segnaletica, l’allestimento di tutti gli spazi didattici/laboratoriali con un ampio set di arredi e di dotazioni tecnologiche. Nel contempo si prevede la formalizzazione del Tavolo Scientifico per soggetti interessati (es. Indire, Università di Torino, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, Fondazione per la Scuola, Fondazione Agnelli, Fondazione per l’Architettura, Aiace) con il coordinamento scientifico di ITER. Sarà avviata la fase di testing della convenzione con la Direzione Didattica della Scuola per la gestione condivisa dello spazio, intesa come sperimentazione di Scuola Centro Civico, per governare i numerosi aspetti di co-gestione, sicurezza, apertura al territorio, controllo e gestione di tutta la struttura, attività alla quale ha chiesto di essere parte attiva anche la Circoscrizione 3. In questa dimensione sarà da valutare anche l’eventuale istituzione di un tavolo tecnico-gestionale. Il 2020 sarà anche nel periodo febbraio/giugno l’annualità pilota per testare il funzionamento della struttura con l’obiettivo di avviare una fase a regime da ottobre 2020.

ATTIVITÀ 2021/2022

Si prevede in queste due annualità la messa a pieno regime del Polo, implementando anche l’attività scientifica, di disseminazione e di comunicazione. Per questa seconda fase si confida nell’attivazione di un soggetto gestore e di animazione scientifica finanziato con i fondi del progetto “Riconnesioni” in capo alla Città.

BENEFICIARI

Scuole dell’infanzia, primarie, secondarie di I e II grado, studenti universitari, soggetti coinvolti in percorsi di formazione permanente e continua.

RISORSE UMANE

Unità di Missione con personale di ITER/LabCS, personale specializzato individuato con specifiche call ad evidenza pubblica.

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Euro 10.000 per ogni annualità del triennio di riferimento. Fondi L. 285/97.

C.2 SCUOLA CENTRO CIVICO / EDUCATIONAL LIVING LAB (EDU.LAB)

DESCRIZIONE

Nella cornice della Scuola Centro Civico s'inserisce EDU.LAB, nato in seno al progetto europeo LEA (sviluppato in collaborazione con il Servizio Fondi Europei) ed inserito nell'azione *Torino City Lab*, con l'obiettivo di sviluppare un "educational living lab": un luogo nel quale sono allestiti spazi dedicati alla sperimentazione di esperienze didattico/educative condotte in un ambiente pensato spazialmente e tecnologicamente come finestra sul futuro della formazione.

OBIETTIVI

Realizzare un laboratorio permanente nel quale docenti, ricercatori, esperti insieme a bambini/e e ragazzi/e possano vivere e interagire con spazi ad alta efficienza educativa, attrezzati, confortevoli e flessibili. Per la realizzazione si ipotizza il coinvolgimento di tutti gli attori di questa specifica filiera: rete delle scuole dell'obbligo, aziende del settore che promuovono innovazione, scuole superiori dedicate alle scienze della formazione, Università, mondo del design, istituzioni, enti e associazioni dedicate alla formazione e alla cultura.

ATTIVITÀ 2020

Nel 2020 verrà avviata la prima esperienza di sviluppo dell'accordo di collaborazione con gli otto soggetti individuati con la prima call di EDU.LAB. Le modalità di collaborazione prevedono l'animazione di un "living lab" sull'innovazione negli spazi di apprendimento orientato a raggiungere gli obiettivi condivisi della sperimentazione, valutare l'efficacia degli allestimenti e delle dotazioni tecnologiche/analogiche messe a disposizione degli utenti, valutare l'impatto sul target di riferimento, realizzare una fase di monitoraggio effettuato da parte terza, produrre una fase di disseminazione degli esiti dell'intero processo.

Nel 2020 si verificherà altresì l'opportunità di aprire nuove call anche rivolte a portatori di contenuti didattico-scientifici.

BENEFICIARI

Scuole primarie, secondarie di I e II grado.

RISORSE UMANE

Unità di Missione con personale di ITER/LabCS, personale specializzato individuato con specifiche call ad evidenza pubblica, esperti distaccati dalle aziende coinvolte nell'Edu.Lab.

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Euro 30.119,00.

Trasferimenti da Progetti europei, integrato da fondi L.285.

C.3 PROGETTO EUROPEO 5G TOURS

DESCRIZIONE

Il Progetto Europeo 5G Tours (smart mobility, media and e-health for tourists and citizens) intende testare tecnologie 5G di carattere pre-commerciale in ambiti differenti e su larga scala, per dimostrare la piena capacità della rete 5G di sostenere e rispondere a differenti bisogni tramite la stessa infrastruttura. Al termine del testing, la valutazione di ogni singolo use-case riguarderà più livelli, dalle performances tecniche, all'impatto economico, alla soddisfazione dell'utenza, al fine di analizzarne l'efficacia e la fattibilità e di assicurarne la replicabilità.

OBIETTIVI

Testare e utilizzare tecnologie 5G per fornire servizi utili, efficienti e affidabili a cittadini e turisti. In particolare, saranno sviluppati e testati 13 studi-caso in 3 città diverse e in 3 ambiti differenti: Rennes, in Francia, dove l'ambito di studio e applicazione sarà quello sanitario e ospedaliero; Atene, in cui invece si testeranno applicativi in ambito "mobilità"; Torino, in cui l'ambito prescelto è quello turistico-culturale-educativo. Per la parte educativa la sede di progetto è stata individuata in EDU.LAB.

ATTIVITÀ 2020

Allestimento degli spazi presso il polo di via Bardonecchia all'interno del Centro per la Comunicazione e il Cinema d'Animazione, avvio delle attività di definizione delle azioni da sviluppare, del target di riferimento e degli obiettivi da raggiungere in funzione dei task di progetto. Gli ambiti di sperimentazione sono Palazzo Madama e la GAM, alle quali si potrà accedere dall'Edu.Lab attraverso dispositivi di telepresenza, realtà aumentata e realtà virtuale immersiva.

ATTIVITÀ 2021/2022

Sviluppo del progetto secondo il cronoprogramma stabilito dal consorzio europeo. Dovranno inoltre essere messe in campo le opportune verifiche di impatto sulla salute di queste nuove tecnologie.

BENEFICIARI

Comunità di utenti nelle diverse fasce di età, da 11 a 99 anni.

RISORSE UMANE

Esperti del consorzio europeo, figure professionali individuate con specifiche call.

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Euro 30.000 per l'anno 2020; Euro 5.000 nell'anno 2021, Trasferimenti Progetti europei, integrati da fondi L. 285/97.

C.4 PROGETTO EU PROGIREG - GREEN INFRASTRUCTURE

DESCRIZIONE

La strategia di sviluppo progettuale si basa sull'idea che le infrastrutture verdi possano essere contemporaneamente la leva per risolvere alcuni problemi socio-ambientali, la scintilla per percorsi di crescita, inclusione e responsabilizzazione aperti a tutta la cittadinanza e lo stimolo alla creazione di nuove opportunità di lavoro. In questa cornice il sistema educativo locale è coinvolto in forma attiva nello sviluppo delle diverse azioni mirate a riscoprire la natura dentro la città, in cui simultaneamente promuovere la biodiversità e creare spazi di incontro, sperimentando quindi modelli inclusivi e sostenibili di sviluppo socio-economico basati su soluzioni legate all'ambiente.

OBIETTIVI

L'obiettivo è la rigenerazione da un punto di vista naturalistico, agronomico, culturale e sociale di una zona post-industriale e periferica della città, il quartiere di Mirafiori Sud, caratterizzato da una scarsa qualità ambientale e problemi di disegualianza sociale.

ATTIVITÀ 2020

Mirafiori OrtoMobile, un laboratorio urbano che ha come filo conduttore «l'orto in cassetta» interpretato come unità minima di «NBS» di facile realizzazione per tutte le età, con elevati gradi di socializzazione, sia in classe che a casa, con notevoli potenzialità di composizione che permette la realizzazione di allestimenti in forma semplice ed efficace di aree interne ed esterne alle scuole. *Mirafiori Green City ASL*, un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro con l'Istituto Primo Levi dedicato ai temi e alle finalità di proGireg. *Mirafiori Green City Events 2020*, iniziative di protagonismo delle scuole in proGireg: Too(l)Smart, Contest canoro: "Una canzone per una città verde / Green City Song", *Adotta un Quartiere* edizione speciale di "Torino Porte Aperte".

ATTIVITÀ 2021/2022

Successive edizioni delle iniziative promosse nel corso del 2020.

BENEFICIARI

Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado, sistema degli attori locali presenti nel distretto di Mirafiori Sud.

RISORSE UMANE

Personale del LabCS, esperti individuati dal partenariato di progetto.

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Euro 45.000.

Trasferimenti progetti europei, integrati da fondi L. 285/97.

C.5 TORINO MOBILITY LAB

DESCRIZIONE

In collaborazione con il Servizio Trasporti e Viabilità, nel 2017 è stato presentato un progetto di mobilità sostenibile selezionato a livello nazionale e cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente nel quadro della legge "collegato ambientale". Il progetto nasce per promuovere "percorsi casa-scuola e casa-lavoro" in un quartiere individuato dalla Città - San Salvario - strutturati in sette assi d'intervento orientati a sviluppare azioni di mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola e casa-lavoro". Sono previste numerose azioni, tra loro coordinate, per incentivare e favorire la mobilità alternativa al veicolo privato, con una particolare attenzione per gli spostamenti sistematici casa/lavoro e casa/scuola.

OBIETTIVI

Le attività previste nel triennio 2020/2022 sono il miglioramento della mobilità attraverso processi partecipativi nelle scuole con la redazione e la realizzazione di Piani di Mobilità Scolastica Sostenibile, la formazione dei "Mobility Manager" scolastici, la messa in sicurezza delle aree intorno ai plessi scolastici e di percorsi ciclabili e/o pedonali, il potenziamento di servizi di *pedibus*, bike sharing e car sharing, l'erogazione di buoni mobilità per i lavoratori del comparto scuola, lo sviluppo di una piattaforma per il car pooling scolastico e aziendale.

ATTIVITÀ 2020

Attività con le istituzioni scolastiche, redazione Piani di Mobilità Scolastici, Mobilità sostenibile, concorso per le scuole, mappatura Barriere Architettoniche, Mobility Management, Mobilità Ciclabile, Buoni Mobilità lavoratori comparto scuola, accompagnamento, comunicazione, eventi.

ATTIVITÀ 2021/2022

Il progetto si conclude a dicembre 2020, nel 2021 sono previste le attività di monitoraggio e di disseminazione.

BENEFICIARI

Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado, sistema degli attori locali presenti nel distretto di San Salvario.

RISORSE UMANE

Personale LabCS, Esperti del Politecnico di Milano.

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Euro 75.000.

Trasferimenti progetti europei, integrati da fondi L. 285/97.

C.6 PROGETTO EUROPEO CO-CITY

DESCRIZIONE

Nel quadro dell'iniziativa della Città "Torino Beni Comuni" è stato avviato il progetto europeo "Co-City", dedicato a promuovere adozioni di beni comuni da parte di cittadini attivi. Una sezione del progetto è orientato alle scuole invitate con una call a formulare proposte di patti di collaborazione, che saranno finanziati dalla Città.

OBIETTIVI

Sono stati individuati tre ambiti di azione: "scuole aperte" con messa a disposizione ad un uso pubblico in orari extrascolastici di spazi della scuola, "adozione della scuola" con azioni continuative di co-gestione orientate a facilitare la realizzazione di manutenzioni ordinarie, piccole riparazioni, cura e presidio degli spazi, "adozione dello spazio pubblico" per la presa in carico da parte della scuola di spazi pubblici (all'aperto o in struttura) al fine di facilitare forme di recupero funzionale, utilizzo pubblico più efficace, co-gestione e animazione sociale.

ATTIVITÀ 2020

Monitoraggio dei 12 Patti di Collaborazione sottoscritti.

ATTIVITÀ 2021/2022

Monitoraggio dei 12 Patti di Collaborazione sottoscritti e chiusura dell'esperienza in capo alla Città.

BENEFICIARI

Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado, sistema dei proponenti dei Patti di Collaborazione.

RISORSE UMANE

Personale del LabCS

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Euro 10.000 per due annualità.

Fondi L. 285/97.

C.7 PROGETTO UNITARIO CORTILI SCOLASTICI

DESCRIZIONE

Progetto sviluppato in collaborazione con il Servizio Edilizia Scolastica, con il quale si riconosce il valore urbano, sociale e pedagogico dei cortili scolastici e si traducono in termini tecnici i percorsi partecipati svolti con le scuole o le esigenze/fabbisogni emersi dalle comunità scolastiche. Il progetto è rivolto a scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado.

OBIETTIVI

La riqualificazione fisico/funzionale dei cortili scolastici attraverso un processo di co-design con l'utenza.

ATTIVITÀ 2020

Nel 2019 il progetto è stato sospeso per la decisione del Servizio Edilizia Scolastica di riservare le risorse disponibili ad urgenti interventi sulla sicurezza da realizzare nelle scuole. Per il 2020 si è programmato di fare un check complessivo con mappatura della situazione sicurezza dei cortili. A breve arriverà a ITER richiesta formale di collaborazione da parte della Scolastica. Tale lavoro si sostituisce, per un tempo al momento non definito, alla consueta progettazione annuale dei cortili.

ATTIVITÀ 2021/2022

Al momento la ripresa del progetto non è programmata.

BENEFICIARI

Le comunità scolastica e cittadina.

RISORSE UMANE

Personale del LabCS.

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Euro 10.000.

Fondi L. 285/97.

C.8 CORTILI SCOLASTICI APERTI

DESCRIZIONE

Azione di innovazione sociale che prevede l'apertura ad uso pubblico di cortili scolastici diffusi sul territorio, che diventano veri e propri spazi pubblici a disposizione del territorio.

Il cortile si apre in orario extra-scolastico al quartiere e costituisce così la connessione tra scuola e città. Gli spazi delle scuole coinvolte nel progetto diventano "bene comune" e luogo di riferimento per tutti i cittadini segnando una tappa nel percorso verso la costruzione di una città più sostenibile e a misura di bambino e ragazzo.

Grazie al gradimento del pubblico i cortili che aderiscono al progetto sono passati da 7 a 9 attuali e rappresentano una risorsa soprattutto in quelle aree della città scarsamente dotate di giardini. 5 dei 9 cortili (De Amicis, Gozzi-Olivetti, Capponi, Gabelli e Pestalozzi) aderiscono al progetto AxTO.

Le risorse messe a disposizione da tale progetto hanno consentito quest'anno di effettuare alcuni interventi indispensabili di manutenzione. Uno dei cortili (scuola primaria De Amicis) partecipa inoltre al progetto CoCity grazie al quale verrà installato a breve un palco per eventi musicali e teatrali aperto all'utenza esterna ed un'aula blog di quartiere.

OBIETTIVI

- Rafforzare l'importanza del cortile all'interno del territorio, facendolo diventare un vero e proprio punto di riferimento per la cittadinanza, creando i presupposti per accogliere molteplici attività in grado di animare il quartiere;
- incremento del numero dei cortili aperti in città, almeno uno in Circoscrizione 4 (attualmente sprovvista);
- lavorare per la diffusione del progetto perché diventi una buona pratica da adottare anche in altri comuni, ad esempio attraverso l'organizzazione di giornate seminariali dedicate ad altre amministrazioni.

ATTIVITÀ 2020 (con particolare attenzione agli elementi innovativi)

1) Manutenzione ordinaria e straordinaria nei 9 cortili (soprattutto nei 4 che non fanno parte di AxTO);

2) richiesta a Eduiren, per alcuni cortili, del CAM (Centro Ambientale Mobile) al fine di aumentare la sensibilizzazione alle tematiche ambientali. L'obiettivo è quello di organizzare una vera e propria "Settimana ambientale" curandone l'aspetto comunicativo attraverso vari canali. Sono già stati avviati i contatti con Eduiren e con alcune scuole;

3) istituire, in collaborazione con gli altri settori dell'Amministrazione (Scolastica, Verde, Circostrizioni, Amiat) una sorta di commissione per la programmazione degli interventi da effettuare nei cortili al fine di ovviare alle problematiche ricorrenti.

ATTIVITÀ 2021/2022

Manutenzione ordinaria nei 9 cortili.

Manutenzione straordinaria alle scuole D'Assisi e Pestalozzi.

BENEFICIARI

La comunità scolastica e i cittadini.

RISORSE UMANE

Attualmente 1 unità del Laboratorio Città sostenibile. Necessario implementare le risorse umane sul progetto, in particolare per la parte amministrativa.

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Euro 34.370. Fondi della L. 285/97.

C.9 LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO

DESCRIZIONE

Si tratta di un'iniziativa nazionale, promossa dalla Fondazione *Napoli Novantanove*, alla quale ITER ha aderito.

OBIETTIVI

Sensibilizzare le nuove generazioni alla scoperta ed alla conoscenza dei beni culturali della propria città, nella convinzione che l'adozione di un bene collettivo sia un'azione di educazione permanente al rispetto ed alla tutela del patrimonio storico-artistico e di promozione alla cittadinanza.

BENEFICIARI

Il progetto è rivolto alle scuole di Torino di ogni ordine e grado.

ATTIVITÀ 2020

Il percorso formativo prevede:

- lo *studio del bene* adottato nei suoi molteplici aspetti, storico-iconografico, urbanistico-ambientale e sociale;
- la *stesura di un progetto* atto a promuovere e valorizzare il bene culturale attraverso la produzione di materiali, sussidi didattici ed informativi;
- la *partecipazione alla manifestazione Torino Porte Aperte*, importante appuntamento del mese di maggio, nel quale le scuole aprono i monumenti adottati alla cittadinanza. In quest'occasione studenti e studentesse vengono incoraggiati a diventare veri e propri "ciceroni", offrendo ai cittadini l'opportunità di visitare monumenti non sempre accessibili e di partecipare attivamente alla vita della propria città.

ITER aderisce alla quinta edizione del concorso nazionale a.s. 2019-2020, volto all'arricchimento del costituendo *Archivio Nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane* promosso dalla Fondazione *Napoli Novantanove*, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e del Ministero dei Beni e delle attività culturali.

Le scuole saranno invitate, tramite un bando, a far parte della Rete Nazionale de *La scuola adotta un monumento*, a partecipare al nuovo bando, e alle scuole che fanno già parte della Rete, a continuare e completare il lavoro con un video sul monumento adottato oppure scegliere un nuovo monumento. Allo scopo di ampliare l'*Atlante* di video di monumenti di ogni tipo di cui è così ricco il nostro paese, con l'intento di svolgere un approfondito lavoro di conoscenza sul patrimonio e sulla storia della città in cui si vive, permettendo agli studenti coinvolti di studiarli per conoscerli, visitarli e viverli al fine di riappropriarsene, descrivendone le bellezze o denunciandone il degrado, con il fine di rivalorizzarli e riportarli alla loro funzione di luogo di scambio. Gli stessi video vanno a completare le schede di approfondimento di ciascuna scuola presenti sul Sito Web di ITER.

L'iniziativa non prevede costi aggiuntivi.

La novità introdotta sarà la "Adozione delle pietre d'inciampo" promossa e sostenuta dalla Mozione n. 19 del 15 aprile 2019 approvata dal Consiglio Comunale della Città.

Le scuole di ogni ordine e grado saranno invitate ad adottare una o più delle "*pietre d'inciampo*".

Si tratta di monumenti diffusi (ad oggi sono 108 *pietre di inciampo* posate a Torino dal 2015) per ricordare le vittime della deportazione nazista e fascista.

I ragazzi coinvolti dovranno comprendere e spiegare quel periodo storico e, dopo una ricerca storico-artistica, potranno dar voce e nome alle singole vittime.

L'iniziativa è nuova e viene svolta in collaborazione con il Museo Diffuso che fornirà ai docenti un Kit didattico e consulenze per fornire un sostegno concreto sulle nuove adozioni.

Nella giornata di *Torino Porte Aperte* svolta nel mese di maggio studentesse e studenti potranno individuare degli itinerari per far conoscere ai cittadini queste opere e la loro storia.

RISORSE UMANE

Le attività vengono svolte da ITER con il supporto dei propri operatori: una responsabile del Progetto, il responsabile dell'ufficio grafico e la sua redazione, oltre agli altri operatori.

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Euro 8.500 per Contributo alle scuole aderenti all'iniziativa.

Fondi L. 285/97.

C.10 PERCORSI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE - Dal cibo si impara

DESCRIZIONE

In attuazione del Protocollo d'Intesa triennale tra la Città di Torino e l'Ufficio Regionale per il Piemonte del M.I.U.R., L'ASL Città di Torino, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, la Camera di Commercio di Torino, il LabCS sarà uno dei soggetti che svilupperà un percorso di conoscenza e di partecipazione alle scelte alimentari rivolto al mondo della scuola.

OBIETTIVI

Lo scopo principale è quello di formare ed informare i docenti tramite un percorso di conoscenza interattivo che sviluppi tutti gli aspetti collegati all'assunzione del cibo e all'impatto che questo atto naturale e quotidiano genera sul sistema ambientale.

ATTIVITÀ 2020

Seconda edizione del progetto.

ATTIVITÀ 2021/2022

Da verificare alla conclusione della seconda edizione.

BENEFICIARI

Docenti scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado.

RISORSE UMANE

Esperti individuati dai sottoscrittori del Protocollo e personale LabCS.

C.11 TORINO UNESCO LEARNING CITY

DESCRIZIONE

La Città di Torino dal 2016 è stata riconosciuta come prima città italiana nelle rete globale delle Unesco Learning Cities.

OBIETTIVI

Azioni per la valorizzazione dell'adesione della Città di Torino alla rete "Unesco Learning Cities".

ATTIVITÀ 2020

Formalizzazione della rete italiana delle Learning Cities dopo l'adesione delle città di Palermo e Fermo, adesione ai cluster di lavoro proposti da Unesco, collaborazione e coordinamento con l'assessorato alla Cultura che segue Torino Unesco Creative City, preparazione della candidatura al "Learning Cities Award". In funzione degli esiti dell'attività verranno programma te le iniziative 2021.

BENEFICIARI

Sistema educativo locale.

RISORSE UMANE

Personale LabCS.

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Euro 2.000, per i due anni di attività.

Fondi L. 285.

D.1 PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Il Centro Promozione Servizi di ITER progetta e cura la promozione di eventi organizzati dall'Istituzione stessa e dai propri Centri, dalla Divisione Servizi Educativi ed eventualmente da altri Servizi comunali, che pertanto sono i principali beneficiari delle attività del centro.

I prodotti progettati dal Centro Promozione consistono, prevalentemente in libri, fascicoli, manifesti, locandine, cartellonistica, volantini, cartoline, pieghevoli, inserti sui giornali, siti web, audiovisivi, allestimenti di mostre, feste, convegni, conferenze. Il Centro è organizzato in tre sezioni di lavoro: grafica, redazione, mostre, con personale specializzato attualmente ridotto a 3 unità (inizialmente da 8 unità).

Per le attività dell'anno 2020, si prevedono alcune spese relative a:

- formazione/aggiornamento del personale formazione sulla gestione dei siti in Wordpress;
- manutenzione e/o acquisto dei dispositivi di stampa sostituzione di almeno una delle due stampanti laser a colori dedicate alla grafica;
- aggiornamento e/o acquisto di software specifici per la progettazione grafico/editoriale e webdesign aggiornamento dei pacchetti Adobe Suite, Corel Graphics;
- acquisto prodotti di consumo per stampante specifica (cartucce e tamburi per OKI C9500);
- acquisto di materiali specifici per grafica e per gli allestimenti espositivi cancelleria e ferramenta;
- acquisto di strutture di supporto per gli allestimenti espositivi totem in cartone ignifugo, cavalieri in plexiglass, roll-up;
- acquisto libri specifici e riviste di settore;

FONDI PREVISTI

Euro 6.300.

Fondi propri di ITER.

E.1 FORMAZIONE PROFESSIONALE: CORSO REGIONALE PER LUDOTECARIO

DESCRIZIONE

Nel 2014, ITER, attraverso il Settore Formazione, in qualità di Ente accreditato per la Formazione Professionale e per l'Orientamento (2010-2018) per la regione Piemonte, ha proposto alla Regione di inserire all'interno del repertorio delle professioni regionali la figura professionale del "Ludotecario", ritenendo tale figura professionale importante per i contesti educativi e formativi presenti sul territorio piemontese, con servizi quali le ludoteche, i punti gioco e le attività educative e ludiche extrascolastiche rivolte a scuole e famiglie. Nel 2015, ha attivato, in "forma sperimentale", il primo corso regionale per la figura professionale del Ludotecario.

OBIETTIVI

Nel 2018, ITER Settore Formazione, con l'intento di "formare giovani adulti" e di fornire loro le competenze necessarie per operare in ludoteca e in contesti dove è prevalente l'attività ludica anche in prospettiva dei numerosi pensionamenti del personale in servizio nelle ludoteche della Città di Torino, ha partecipato al Bando Regionale sulla Formazione Professionale per il Mercato del Lavoro, al fine di concorrere ai finanziamenti per l'erogazione del corso professionale per la figura del "Ludotecario".

Si è deciso di partecipare congiuntamente con l'agenzia formativa INFORCOOP di Torino, ente di formazione con il quale ITER aveva in passato, già collaborato su corsi sul gioco e sull'animazione ludica.

A dicembre 2018 ha attivato il corso professionale per Ludotecario, in collaborazione con l'agenzia formativa Inforcoop e si è stipulato un accordo di partenariato per l'anno formativo 2018-2019.

Per tale collaborazione, è stata riconosciuta al Settore Formazione di ITER la quota del 25% del finanziamento, pari a euro 22.968, risorse in entrata.

Settembre 2019. Visto il successo formativo del corso appena concluso, ITER ha confermato la collaborazione con l'agenzia formativa INFORCOOP, per l'erogazione del corso Ludotecario anche per l'anno formativo 2019/2020.

Nel mese di ottobre 2019 è stato firmato l'accordo di partenariato che prevede il coinvolgimento di ITER con interventi e attività finalizzate alla selezione dei corsisti, 100 ore di docenza da svolgere presso le ludoteche della Città, le attività di tutoraggio per 200 ore di stage da effettuare presso le ludoteche della Città.

Il corso di 800 ore con 480 ore di aula 320 ore di stage si svolgerà da ottobre 2019 a giugno 2020.

ATTIVITÀ 2020 (con particolare attenzione agli elementi innovativi)

1. I progetti e le attività riguardano settori e aree professionali nell'ambito educativo, culturale e sociale, in riferimento al territorio di riferimento e ai bisogni riscontrati. Pertanto, il percorso formativo risulta fortemente connesso con le esigenze del mercato del lavoro locale permettendo di favorire opportunità occupazionali, anche presso i centri gioco della Città.
2. Il percorso formativo per il Ludotecario è l'unico proposto in tutto il Piemonte, dando quindi risultato al ruolo di formazione della Città in ambito di cultura ludica e di animazione del gioco.
3. Si intende evidenziare il successo formativo del corso appena concluso che ha portato al conseguimento del titolo di 12 persone di cui 3 sono stati assunti da cooperative che operano nelle ludoteche della Città.
4. Infine, si sottolinea che le risorse economiche dei due corsi saranno impiegate nel progetto di rilancio del Centro per la Cultura Ludica per gli allestimenti e i materiali necessari per l'apertura nella nuova sede di via Millelire 40.

BENEFICIARI

18 giovani adulti (da 25 a 40 anni) disoccupati diplomati o laureati.

RISORSE UMANE

- 7 insegnanti che operano nelle ludoteche della Città (100 ore di formazione);

- 1 responsabile dei Centri Gioco in posizione organizzativa per le riunioni di coordinamento per selezione corsisti, organizzazione stage e preparazione esami finali (16 ore);
 - 1 tecnico amministrativo per la preparazione materiali didattici e amministrativi (30 ore).
- Nel mese di giugno 2021 è previsto il nuovo bando per gli anni 2022 – 2023.

RISORSE FINANZIARIE IN ENTRATA: Euro 22.968,00, che saranno utilizzati in conto capitale per acquisto arredi.

E.2 FORMAZIONE PER ADULTI

DESCRIZIONE

Da anni, l'Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, attraverso il Settore Formazione, promuove convegni, seminari, workshop, corsi con il coinvolgimento di docenti ed esperti di chiara fama nazionale ed internazionale. Inoltre, ITER collabora, in ambito socio-educativo, alla progettazione e all'erogazione di corsi professionalizzanti post-diploma realizzando attività di formazione e azioni di accompagnamento nello stage e nei tirocini formativi e di orientamento.

ITER ha avviato da anni una proficua collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, con il Politecnico di Torino e con i principali enti di formazione con inserimento nei Centri di Cultura di tirocini curriculari formativi e stage di orientamento al lavoro nei Centri di Cultura per l'Infanzia e l'Adolescenza.

OBIETTIVI

- incidere attraverso la *formazione continua* sulla qualità dei servizi offerti, garantendo un profilo professionale migliore di fronte ai bisogni emergenti che richiedono, di fatto, al professionista dell'educazione, una maggiore flessibilità operativa e una capacità di ri-orientarsi all'interno del proprio servizio;
- promuovere corsi, convegni e incontri tematici per consentire di aggiornarsi in modo continuo e contemporaneamente per offrire al mondo della scuola e dei servizi educativi momenti di riflessione su importanti temi in ambito educativo e sociale.

BENEFICIARI

INCONTRI DI FORMAZIONE: sono rivolti al personale educativo di ITER.

TIROCINI E STAGE: beneficiari studenti e studentesse di diversi corsi di Laurea dell'Università di Torino e del Politecnico di Torino, studenti di corsi di formazione professionale in ambito educativo e scolastico.

RISORSE UMANE

1 istruttore amministrativo per la segreteria organizzativa.

ATTIVITÀ 2020

Si intendono proporre nel 2020 incontri di formazione sul tema dell'educazione alla sostenibilità ambientale, sulla educazione alla cittadinanza, sull'educazione di genere, sulle metodologie di didattica innovativa come tematiche di aggiornamento professionale di carattere trasversale con il fine di proporre nuove progettualità nelle scuole e nei servizi educativi.

Maggiori informazioni su CONVEGNI E SEMINARI si potranno trovare sul nostro sito:

<http://www.comune.torino.it/iter/formazione/convegni-e-seminari.shtml> e per quanto riguarda i CORSI DI FORMAZIONE: <http://www.comune.torino.it/iter/formazione/corsi.shtml>

Tra le attività del prossimo anno la promozione della quarta edizione del **Festival dell'Educazione**. (per maggiori informazioni: <https://www.festivaleducazione.net/>). Si tratta di un appuntamento biennale (si ripeterà a novembre 2022) che coinvolge i principali soggetti che ricoprono un ruolo importante per l'educazione e la formazione per l'intero arco della vita. L'iniziativa vuole caratterizzarsi non solo come opportunità di arricchimento teorico ma anche come occasione di incontro, luogo di scambio e confronto di buone pratiche educative e didattiche, un modo per creare connessioni tra i diversi cicli educativi dall'infanzia all'università. Un'occasione di dialogo con esperti nazionali ed internazionali, istituzioni, associazioni e reti di professionisti per condividere riflessioni e suggestioni sui temi emergenti e per delineare le strategie più opportune per investire nel futuro e valorizzare risorse ed esperienze in nuove progettualità.

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Da quantificare, con il contributo di soggetti esterni ed eventuali risorse di ITER.

CONCLUSIONI

Come si può osservare, le attività di ITER sono di un certo rilievo ed interessano molte bambine, bambini, ragazze e ragazzi torinesi.

Tutto questo è possibile grazie allo sforzo delle/dei dipendenti della Città che lavorano nell'Istituzione. Nella tabella che segue vengono dettagliati i profili e la consistenza delle risorse umane a disposizione:

Risorse Umane attualmente disponibili							
Profili professionali	A	B	C	D	PO	DIRIG	Totale
Responsabili						0	0
Area amministrativa		2	13	5	2		22
Area pedagogica			46		1		47
Assistenti	1	27	1				29
Totale	1	29	60	5	3	0	98

Tuttavia, la scarsità di risorse (soprattutto umane) che riguarda tutti i Servizi del Comune, ha già toccato in maniera rilevante anche ITER, e le proiezioni dei pensionamenti previsti dei prossimi tre anni mostrano gli effetti di un mancato rinnovo del turn over.

Dal piano dei futuri pensionamenti, infatti, illustrato nella tabella sottostante, si evince una drastica riduzione del personale dell'Ente che nel triennio di riferimento, per effetto di 39 pensionamenti previsti, passerebbe da 98 a 59 unità complessive confermando il trend in diminuzione delle risorse umane (nel 2018 gli operatori di ITER erano 118):

Trend pensionamenti nel triennio (Tab. 1)

QUALIFICA	2019	anno 2020			anno 2021			anno 2022		
	IN SERVIZIO AL 10/10/2019	LEGGE FORNERO	QUOTA 100	IN SERVIZIO AL 31/12/2020	LEGGE FORNERO	QUOTA 100	IN SERVIZIO AL 31/12/2021	LEGGE FORNERO	QUOTA 100	IN SERVIZIO AL 31/12/2022
ASSISTENTI	29	5		24	2		22	2		20
ISTRUTTORI CAT C	14	1		13	1	1	11	0		11
RESPONSABILI CAT D	6	1	3	2	0		2	0		2
POS. ORG.	3	0	0	3	0		3	1		2
INSEGNANTI	46	6	5	35	3	3	29	5		24
TOTALI	98	13	8	77	6	4	67	8	0	59

Dai dati qui esposti appare evidente che la mancanza di nuovo personale comporterebbe un ridimensionamento ulteriore delle attività gestite direttamente da ITER e potrebbe pregiudicare ogni ipotesi di sviluppo delle politiche educative della Città.

Per concludere, oltre alle risorse umane e finanziarie di cui si è dato conto nella presente relazione, forniamo l'elenco delle sedi nelle quali si svolge attualmente l'attività di ITER:

Descrizione e Attività		Indirizzo
Centro Cultura Comunicazione e Media	laboratori arti visive	via Modena 35
Centro per il riuso creativo	Remida	via Modena 35
Centro di Cultura per il Gioco	Gruppo Gioco Ospedale Regina Margherita	corso Polonia 94
Centro di Cultura per il Gioco	ludoteca S. Giocondo	via Luini 195
Sede Amministrativa ITER	uffici	via Revello 18
Centro di Cultura per il Gioco	ludoteca Serendipity	corso Orbassano 264
Centro di Cultura per l'Arte la Creatività	laboratorio di lettura Il Caprifoglio	corso Bramante 75
Centro di Cultura per il Gioco	ludoteca Cirimela	via Tempia 6
Centro di Cultura per il Gioco	ludoteca	via Fiesole 15/a
Centro di Cultura per l'Arte la Creatività	laboratorio musicale Il Trillo	via Manin 20
Centro di Cultura per il Gioco	ludoteca Agorà	via Fossano 8
Scuola Centro Civico per l'innovazione	laboratorio didattico EDU.LAB	via Bardonecchia 34
Centro di Cultura per la Comunicazione e il Cinema d'Animazione	laboratorio per la Comunicazione e il Cinema	via Bardonecchia 34
Centro di Cultura per il Gioco	ludoteca L'Aquilone	corso Bramante 75
Centro di Cultura per il Gioco	ludoteca Drago Volante	corso Cadore 20
Centro di Cultura per l'Arte la Creatività	Laboratorio di lettura Pinocchio	via Parenzo 42
Centro di Cultura per l'Arte la Creatività	laboratorio teatrale A caval Teatro	via Bardonecchia 34
Cascina Falchera	Centro di Cultura per l'Educazione all'Ambiente e all'Agricoltura	strada Cuornè 109 <i>Attività sospesa –in corso procedura di concessione</i>
Centro di Cultura per il Gioco	Gruppo Gioco Ospedale Martini	via Tofane 71
Centro per la Cultura Ludica	formazione e promozione culturale	via Millelire <i>(Attività in previsione di avvio nel 2020)</i>
Centro di Cultura per il Gioco	ludoteca Il paguro	via Oropa 42

